



PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DELL'UTENTE DALLA CASA DI RIPOSO

Rev. N.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
0	09.05.2023	Dott.ssa Katjuscia Esposito	Dott. Antonio Cianchelli	Determinazione del Direttore generale n. 145 del 22.06.2023



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. SCOPO.....	4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	4
4. IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO E MISURE PREVENTIVE	4
5. MODALITA' OPERATIVE.....	5
5.1 Ricerca dell'utente	5
5.2 Fase di ritrovamento dell'utente	6
5.3 Registrazione nella documentazione sanitaria.....	7
6. RESPONSABILITA'	7
Riferimenti normativi	7



1. INTRODUZIONE

L'allontanamento non autorizzato dell'utente dalla casa di riposo rappresenta un evento critico che può porre la persona in uno stato di potenziale pericolo per la sua vita.

Nell'ordinamento giuridico vengono riconosciuti i diritti fondamentali dell'individuo; in particolare l'**art. 13 della Costituzione Italiana** sancisce che *"La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e nei modi previsti dalla legge"*.

L'**art. 32 della Costituzione Italiana** specifica inoltre che *"...nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge, la quale non può violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*.

Da quanto detto si evince che il soggetto capace di agire, può liberamente muoversi all'interno della struttura secondo il cosiddetto **principio di autodeterminazione**.

Tuttavia il personale operante nei nuclei assistenziali è portatore di una **posizione di garanzia** nei confronti dell'utente e ha l'obbligo di proteggere e salvaguardare la salute e la sicurezza della persona.

Pertanto è necessario che al momento dell'accoglimento in casa di riposo venga eseguita una adeguata valutazione dei fattori di rischio di allontanamento non autorizzato che potrebbe compromettere la sicurezza e la salute dell'utente stesso. Il personale operante, di fronte a un soggetto a rischio, deve adottare tutte le idonee misure di tutela e di protezione secondo la posizione di garanzia



2. SCOPO

L'obiettivo di questa procedura è quello di descrivere le modalità e le fasi con cui deve essere gestita la ricerca di un utente e le comunicazioni da effettuare nel caso in cui il personale operante si accorga dell'allontanamento non autorizzato dello stesso.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

La presente procedura si applica in tutti nuclei dell'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia San Luigi Scrosoppi e a tutto il personale ivi operante.

4. IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO E MISURE PREVENTIVE

Al momento dell'accoglimento l'infermiere identifica il rischio di allontanamento dell'utente mediante l'accertamento e la valutazione degli elementi predittivi e delle condizioni psico-fisiche dell'utente quali:

- Utente con intenzione di allontanarsi e con pregressi episodi di allontanamento noti;
- Utente con alterazione della sfera cognitiva e/o dello stato di coscienza: deficit della memoria, dell'attenzione, dell'orientamento spazio temporale, del pensiero, della comprensione, del ciclo sonno veglia, ecc. (ad esempio utente con wandering);
- Utente con disturbi dell'umore (depressione, disturbi maniacali, disturbi d'ansia) e tutti i disturbi psichiatrici che influenzano il comportamento;
- Utente che ha tentato il suicidio;
- Utente sottoposto a terapia farmacologica che ha effetti sul sistema nervoso centrale (sedativi, ipnoinducanti, narcotici);
- Utente che presenta patologie e quadri clinici in grado di determinare un'alterazione dello stato mentale (disturbi endocrino metabolici, patologie organiche cerebrali, alterazioni idro elettrolitiche ecc.);
- Utente in palese disaccordo con l'inserimento in casa di riposo;



- Utente affetto da gravi patologie che hanno ricevuto comunicazione di diagnosi infausta.

Una volta identificati i fattori di rischio l'infermiere riporta nel diario infermieristico del sistema gestionale in soft la valutazione effettuata e comunica a tutto il personale coinvolto nel processo assistenziale il rischio di allontanamento dell'utente; L'accertamento permette all'equipe di adottare tutte le idonee misure di protezione e tutela quali:

- Favorire la presenza e la collaborazione di un familiare e/o caregiver;
- Garantire una adeguata sorveglianza (ad es. collocare l'utente in un'area che permetta al personale di garantire un'attiva e costante osservazione e un adeguato livello di vigilanza);
- Posizionare dispositivi di controllo quali sensori di movimento nella camera di degenza.

5. MODALITA' OPERATIVE

5.1 Ricerca dell'utente

L'**operatore** che si accorge dell'assenza di un utente all'interno del nucleo assistenziale si attiva immediatamente nella ricerca dello stesso nei vari locali del nucleo, controllando attentamente tutte le stanze; se la ricerca all'interno del nucleo ha dato esito negativo l'operatore informa l'**infermiere** in turno il quale procede ad attivare la ricerca dell'utente in tutta la struttura compresi gli spazi esterni, coinvolgendo gli altri operatori presenti che sono comunque tenuti a garantire il presidio del nucleo (tutti gli operatori impegnati nella ricerca devono essere rintracciabili telefonicamente al fine di condividere in tempo reale gli esiti della ricerca);

Se trascorsi **30 minuti** la ricerca ha dato esito negativo, l'infermiere avvisa telefonicamente:

- Il familiare di riferimento;
- Il Direttore dell'Area delle cure sanitarie e sociosanitarie;



- Le Forze dell'Ordine (tramite il NUE), fornendo le generalità dell'utente allontanato (nome, cognome, età), descrizione fisica (altezza, costituzione corporea), degli abiti indossati e di eventuali segni di riconoscimento, eventuali condizioni di disabilità.

5.2 Fase di ritrovamento dell'utente

L'utente viene ritrovato:

- **In vita e in condizioni di salute stazionarie:** se il ritrovamento avviene all'interno della casa di riposo l'utente viene riaccompagnato nel nucleo di appartenenza, l'infermiere verifica lo stato di salute e informa telefonicamente i familiari, le Forze dell'Ordine e tutti i soggetti precedentemente allertati; se la segnalazione del ritrovamento giunge dall'esterno, al rientro dell'utente in struttura, l'infermiere avvisa telefonicamente i familiari, le Forze dell'Ordine e tutti i soggetti precedentemente allertati, e verifica lo stato di salute.
- **In vita ma in condizioni di salute precarie:** se il ritrovamento avviene all'interno della casa di riposo, l'infermiere, valutata la gravità clinica dell'utente e stabilita la necessità di un trasferimento in pronto soccorso, contatta telefonicamente il NUE (numero unico emergenza), fornendo all'operatore le generalità dell'utente (nome cognome data di nascita), motivo della richiesta di intervento; avvisa telefonicamente i familiari, le Forze dell'Ordine e tutti i soggetti precedentemente allertati dell'avvenuto ritrovamento e dell'invio in P.S.
- **Deceduto:** se l'utente allontanato è deceduto all'interno della casa di riposo, è vietato spostare il corpo, l'infermiere avvisa immediatamente le Forze dell'Ordine, il familiare di riferimento e tutti i soggetti precedentemente allertati dell'avvenuto ritrovamento.



5.3 Registrazione nella documentazione sanitaria

L'infermiere è tenuto a riportare l'accaduto nel diario infermieristico del sistema gestionale in soft annotando le seguenti informazioni:

- orario di rilevazione dell'assenza e la fonte dell'informazione;
- ultimo orario in cui l'utente risultava presente nel nucleo;
- azioni intraprese;
- ora, il luogo e la modalità del ritrovamento;
- stato di salute al momento del ritrovamento.

6. RESPONSABILITA'

La responsabilità relativa alle fasi dell'allontanamento dell'utente e del suo ritrovamento è di tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari, ciascuno in relazione alle proprie competenze. L'impegno di ciascuno nell'applicare il presente protocollo contribuisce a garantire una tempestiva e corretta presa in carico dell'evento. Alla **Direzione aziendale** compete:

- l'identificazione dei fattori di rischio;
- l'adozione di misure di prevenzione e controllo;
- la formazione e informazione al personale coinvolto;
- il monitoraggio delle segnalazioni ed eventi accaduti.

Riferimenti normativi

- Artt. 13 – 32 Costituzione italiana
- Nuovo Codice Deontologico delle professioni Infermieristiche 2019